

**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA'
E DELLA RICERCA**

Istituto comprensivo "Serao-Fermi"

Via Leonardo n. 6 - 81030 CELLOLE

tel. 0823/703933 fax 0823/933764- C.M. CEIC8AK009-CF.95015600612

e-mail CEIC8AK009 @istruzione.it -posta pec CEIC8AK009@istruzione.it

Distretto Scolastico N. 18

NORME DI COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni devono rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile osservando i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica.

Art. 85

Gli alunni, in attesa di entrare nell'edificio scolastico, sostano fuori del cancello. Gli alunni che usufruiscono del pre-scuola, concesso previa richiesta motivata, possono sostare nell'atrio della scuola senza arrecare disturbo sorvegliati dal collaboratore.

Art. 86

L'orario scolastico deve essere rispettato, i ritardi verranno annotati sul registro di classe. Superati i 10 minuti, il genitore dovrà accompagnare il proprio figlio e giustificarlo mediante la compilazione di un apposito modulo da compilarsi presso il collaboratore scolastico presente nell'atrio della scuola.

Art. 87 E' consentito ai genitori delle classi prime di accompagnare i propri figli nelle aule per la prima settimana di lezione. Gli alunni delle altre classi devono essere lasciati all'ingresso della scuola. I genitori devono dichiarare con quale mezzo o con chi il proprio figlio, al termine delle lezioni, lascia la scuola compilando e restituendo l'apposito modello che verrà distribuito agli alunni.

Art. 88

L'alunno può uscire prima del termine delle lezioni solo per validi motivi e se accompagnato dal genitore e comunque non verranno rilasciati permessi nell'ultima mezz'ora per evitare di interrompere il regolare svolgimento delle lezioni; La richiesta deve essere formalizzata su modulo reperibile presso il collaboratore scolastico presente nell'atrio della scuola ed autorizzata dalla Dirigente o dalle sue collaboratrici. Nel caso in cui il genitore fosse impossibilitato al ritiro dell'alunno potrà delegare altra persona maggiorenne che sarà munita di documento di riconoscimento.

Art. 89

I genitori che, per vari motivi, non possono essere presenti all'uscita della scuola devono, tempestivamente avvisare i docenti contattando il numero della scuola; qualora il genitore dovesse tardare per ritirare il proprio figlio, l'insegnante è tenuto ad attendere pochi minuti, passati i quali affiderà l'alunno al collaboratore che lo prenderà in consegna fino alle 13:45. cercando di contattare la famiglia.

Nel caso in cui nessuno ritirerà il minore segreteria sarà obbligata ad avvisare le autorità competenti.

Art. 90

In classe i telefonini non sono ammessi, se il genitore ha necessità di contattare il proprio figlio o i docenti, può servirsi del telefono della scuola.

Art. 91

Il genitore che, durante l'orario scolastico, ha necessità di comunicare con il proprio figlio o con i docenti deve farsi annunciare dal collaboratore scolastico del piano o dell'atrio.

Art. 92

Ogni assenza va giustificata. Gli alunni, al rientro in classe, produrranno la giustificazione firmata da un genitore. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro tre giorni dovrà essere accompagnato dal genitore. In caso di ripetute assenze potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie.

Art. 93

Le assenze per motivi di salute superiori ai 5 giorni dovranno essere giustificate con certificato medico. Le assenze superiori ai 5 giorni dovute a motivi familiari vanno giustificate, per iscritto, dal genitore.

Art. 94

Gli alunni sono tenuti a mantenere la classe ordinata e pulita. I servizi igienici saranno utilizzati con la massima correttezza. In classe non si urla, non si litiga e non si danneggiano le attrezzature presenti. Gli alunni hanno l'obbligo di portare tutto il materiale necessario e di averne cura.

Art. 95

Per una giusta educazione alla salute non possono essere consumate in classe bevande gassate e patatine fritte, cioccolatini, caramelle e chewing gum. Non è consentito festeggiare compleanni, onomastici o qualunque ricorrenza privata.

Art. 96

E' obbligatorio indossare il grembiule per il periodo che va dal 15 ottobre al 30 aprile, mentre nel periodo che va dall'inizio dell'anno scolastico al 15 ottobre e dal 30 aprile fino alla fine dell'anno scolastico il grembiule è sostituito dalla divisa della scuola (t-shirt). La divisa è indossata sempre in occasione delle uscite didattiche.

Art. 97

Sono puniti, con richiamo scritto comunicato al genitore, tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni all'interno della scuola e negli spazi scolastici. In caso di recidiva si può ricorrere alla sospensione dalle lezioni previa notifica del Dirigente Scolastico alla famiglia per un numero di giorni non superiore a tre.

Art. 98

Il grave disturbo alle lezioni è annotato sul registro di classe e comunicato ai genitori che verranno convocati dopo la terza annotazione.

Art. 99

Agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare, le seguenti sanzioni:

- a) Rimprovero privato orale
- b) Rimprovero in classe orale
- c) Rimprovero scritto

d) Adozione di provvedimenti e/o interventi educativi

e) Divieto di partecipare alle uscite didattiche e ai viaggi d'istruzione (Violenza fisica o verbale, foto o registrazione voci in violazione privacy, uso di un linguaggio offensivo o volgare, danneggiamento di strutture, arredamenti, oggetti; imbrattamento di banchi, aula e servizi igienici).

f) Allontanamento dalla comunità scolastica fino ad un massimo di giorni tre.

Dopo tre provvedimenti disciplinari del tipo previsto dai punti A) B) C) si adotta una sanzione disciplinare di grado superiore.

Organi competenti ad irrogare le sanzioni

- Docente (A-B-C-D-E)
- Dirigente Scolastico (A-B-C-D-E-F) Consiglio di Interclasse (A-B-C-D-E-F).